



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI FALCONE



Sede Centrale: Via Saccole Pignole n°3 - Asola (MN)
T. 0376-710423 / F. 0376-710425 mail: mnis00800p@istruzione.it
mail-pec: mnis00800p@pec.istruzione.it - web: www.giovanifalcone.edu.it
C.F. 81003730207 - CUU: UF9RB1

Distaccamento: Via dell'Artigianato n°1 - Gazoldo degli Ippoliti (MN) T. 0376-657168

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI FALCONE ASOLA – GAZOLDO D/I (MN)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**INDIRIZZO: Istituto Tecnico Economico -
Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione
“Sistemi Informativi”**

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(D.L. 62/2017 - L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2 – O.M. 55 DEL 22/03/2024)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASI

Dirigente Scolastico
Prof. Giordano Pachera

Coordinatore di Classe
Prof. Lorenzo Marinoni

LICEO:
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane - Sportivo
TECNICO ECONOMICO:
Finanza & Marketing - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi
PROFESSIONALE:
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Indirizzo Grafico

PROFESSIONALE:
Alberghiero Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera
Enogastronomia Servizi di Sala Bar e Vendita
Agraria: Agricoltura e Sviluppo Rurale

Contenuto

1. Elenco dei docenti
2. Elenco dei candidati
3. Profilo professionalizzante per l'indirizzo
4. Profilo della classe
5. Percorsi Didattici
 - 5.1. Percorsi inter/pluridisciplinari
 - 5.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
 - 5.3. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
 - 5.4. Attività di orientamento
6. Obiettivi trasversali
 - 6.1. Obiettivi trasversali a tutte le discipline
 - 6.2. Obiettivi formativi del consiglio di classe
 - 6.3. Obiettivi specifici e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per insegnamento trasversale di Educazione Civica
7. Schede informative analitiche relative alle singole materie
8. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
 - 8.1. Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti
 - 8.2. Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa
 - 8.3. Criteri di attribuzione del voto di condotta
 - 8.4. Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale
9. Strategie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
10. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
 - 10.1. Modalità di lavoro
 - 10.2. Materiali e strumenti utilizzati
11. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa – Attività integrative
13. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova scritta svolte durante l'anno
14. Allegati



1 ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ
Italiano	Vincenzo Giorgio Ferraro	3° - 4° - 5°
Storia	Vincenzo Giorgio Ferraro	3° - 4° - 5°
Economia politica	Ilaria Baiguera	5°
Diritto	Ilaria Baiguera	5°
Matematica Applicata	Gianluca Priolo	4° - 5°
Economia Aziendale	Lorenzo Marinoni	3° - 4° - 5°
Scienze Motorie e Sportive	Alberto Gavezzoli	5°
Lingua Inglese	Alessia Gervasi	5°
Informatica	Davide Arcari	3° - 4° - 5°
IRC	Rachele Fornari	4° - 5°
Attività alternativa	Anna Villani	5°
Laboratorio di Economia Aziendale	Ivan Marsico	5°
Laboratorio di Informatica	Ivan Marsico	5°



2 ELENCO DEI CANDIDATI

1	A.O.M.
2	A.G.
3	B. M.
4	B. D.
5	B. C.
6	B. F.
7	C. M.
8	C. M.
9	D. G.
10	F. G.
11	H. S.
12	K. A.
13	K. A.
14	M. L.
15	M. A.
16	M. F.
17	P. C.
18	T. L.
19	V. G.

Uno studente esterno ha richiesto la possibilità di essere ammesso agli Esami di Stato presso l'IIS G. Falcone, previo esito positivo degli esami di ammissione. Il Candidato non si è presentato alle prove previste per i giorni 8/5 e 9/5.



3. PROFILO PROFESSIONALIZZANTE PER L'INDIRIZZO (tratto dall'attuale PTOF)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione dell'azienda.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo del Diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A SISTEMI INFORMATIVI, composta da 19 alunni, di cui 10 maschi e 9 femmine, si è costituita dalla classe terza con la scelta dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

La composizione della classe è rimasta sostanzialmente stabile nel corso del triennio per quanto riguarda il numero degli studenti, ma con diversi casi di ingresso e uscita.

Quasi tutti gli studenti sono provenienti dal biennio ITE dell'Istituto.

Al termine della classe 3a non sono stati ammessi alla classe quarta 2 studenti, mentre alla fine della classe 4a non sono stati ammessi all'ultimo anno di corso 4 studenti.

All'inizio del 5o anno, la classe ha acquisito 1 studentessa proveniente da altro istituto e 5 studenti non ammessi all'Esame di Stato nell'a.s. 2022/2023. Uno studente ha deciso di ritirarsi durante l'anno scolastico.

La classe, pur non nella totalità, presenta un buon affiatamento tra i vari componenti.

Il comportamento è generalmente adeguato durante tutte le attività didattiche, sia all'interno che all'esterno dell'istituto. Come in tutte le realtà sociali, si possono distinguere degli "scostamenti positivi" e degli "scostamenti negativi" dalla condizione media. La presenza di tali differenze ha condotto a disomogeneità per quel che riguarda l'acquisizione di un metodo di studio adeguato ed allineato alle richieste dei docenti e, conseguentemente, ha prodotto forti discrasie nei risultati nelle diverse discipline.

Ad oggi, si ritiene che per una - seppur esigua - parte della classe esista il rischio di non ammissione all'Esame di Stato, nonostante le continue sollecitazioni ad una maggiore applicazione e ad un maggior rispetto dei ruoli.



L'altra parte della classe manifesta invece capacità, impegno costante e motivazione nell'affrontare le prove, tanto da ottenere valutazioni molto positive in tutte le materie ed una buona media voti finale.

E' doveroso segnalare, tuttavia, che i risultati ottenuti sono anche frutto di una generale lentezza nelle attività di erogazione degli insegnamenti, tanto che alcuni docenti sono stati obbligati ad individuare e a selezionare in modo mirato gli argomenti da affrontare e gli approfondimenti da proporre. Emblematico è il caso di economia aziendale, disciplina oggetto della seconda prova scritta, ove il docente - considerato il generale "lento ritmo di apprendimento" e la "penuria di risultati" - è stato costretto a ridurre in modo importante e significativo alcune parti della programmazione che, dal punto di vista statistico, normalmente compaiono all'interno della sezione non obbligatoria delle tracce proposte dal Ministero. Inutile sottolineare che i risultati medi nella disciplina di economia aziendale sono i più bassi sia tra le discipline di indirizzo, sia tra gli insegnamenti comuni. A causa dei risultati insufficienti per larga parte della classe ottenuti nella simulazione di seconda prova, il docente, contravvenendo a quanto previsto dalle decisioni dipartimentali, si è trovato nelle condizioni di non considerarla nella valutazione, per non compromettere il risultato dell'intero anno scolastico.

La maggior parte della classe ha regolarmente frequentato le lezioni e collaborato positivamente all'andamento dell'attività didattica nel rispetto delle persone e delle regole dell'Istituto.

Si nota che vi è stata continuità didattica (per l'intero triennio) per gli insegnanti di Italiano, Storia, Economia Aziendale, Informatica.



Nella classe sono presenti due studenti DSA. Si tratta di casi conosciuti dall'IIS G. Falcone e sin dal primo a.s. è stato predisposto un PDP.

Per uno dei due casi, il PDP è stato aggiornato per nuova diagnosi giunta alla scuola solamente all'inizio del mese di maggio.



VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 4 - 5			
Storia	3 - 4 - 5			
Inglese	3 - 4 - 5		X	X
Matematica	3 - 4 - 5		X	
Economia aziendale	3 - 4 - 5			
Informatica	3 - 4 - 5			
Laboratorio informatica	3 - 4 - 5		X	X
Diritto	3 - 4 - 5		X	X
Economia politica	3 - 4 - 5		X	X
Scienze motorie	3 - 4 - 5		X	X
Religione	3 - 4 - 5		X	

X = cambiamento docente rispetto all'a.s. precedente

Si considera la variazione dei docenti dalla classe quarta essendo la terza il risultato di più sezioni.

SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE NEL QUINTO ANNO DI CORSO

Alunni promossi con insufficienze: 0

Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: 3

Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto: 6

Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: 2

Alunni promossi con la media superiore al nove: 2

Alunni da altri istituti: 1

Alunni non ammessi all'Esame di Stato nell'a.s. 2022-2023: 5



FLUSSI DEGLI ALUNNI DURANTE IL CORSO

	Iscritti	Trasferiti in altra scuola/indirizzo	Trasferiti da altra scuola o ripetenti / ritirati dal corso di studi	Non ammessi alla classe successiva
Terza	19	0	0	2
Quarta	17	0	0	4
Quinta	13	0	6 1 (ritirato)	

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO EFFETTUATI

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state svolte sia in momenti opportunamente dedicati, sia integrandole alla didattica curricolare.

Per la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato è stato proposto un breve percorso di approfondimento di 6 ore in orario extracurricolare.



5. PERCORSI DIDATTICI

5.1 PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi inter/pluridisciplinari di seguito riassunti:

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/Temi proposti	Attività/Tirocini
Tutela dei dati personali	Informatica, Ed. Civica, Inglese	GDPR	
Fatturazione elettronica	Economia aziendale, Informatica	Sintassi XML, schema fattura elettronica	
I problemi socio – ambientali	Economia Aziendale, Inglese	La rendicontazione non finanziaria Sustainable business - Fair trade - Global issues	
Marketing	Economia Aziendale, Inglese	Il Business plan e Marketing - Marketing and advertising - The evolution of the marketing mix - Content marketing	



Bilancio nel settore pubblico e privato	Economia Aziendale, Economia Politica		
Forme di Stato e di Governo	Diritto, Storia, Inglese (UK, USA)		
Analisi dei costi e dei ricavi. Scelte di investimento e finanziamento	Economia Aziendale, Matematica		

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Si segnala che non tutti gli alunni hanno svolto i percorsi definiti nel progetto individuale, e ciò, secondo la normativa prevista per l'anno scolastico in corso, non rappresenta elemento ostativo all'ammissione agli Esami di Stato.

Nel corso del triennio le esperienze sono state diversificate e sono spaziate dal corso obbligatorio per la sicurezza sul lavoro integrata poi con le normative anti-covid19, ad incontri di approfondimento, ad esperienze presso i soggetti ospitanti del territorio nazionale e internazionale fino a esperienze in e-learning.



Quasi tutti gli studenti hanno sperimentato un'esperienza diretta presso le aziende e associazioni ospitanti, ma non sempre tale esperienza ha rappresentato l'elemento più significativo per lo sviluppo e l'applicazione delle competenze acquisite per lo studente. In tal senso, il CdC ha cercato di sfruttare pienamente le proposte provenienti dal LTO-Mantova, invitando gli studenti a partecipare alle iniziative più in linea con il percorso di studi e con le proprie aspettative e con i propri interessi.

Durante il 4° anno di corso, è stato proposto un PW avente ad oggetto le caratteristiche dei sistemi di contabilità previsti dalla normativa vigente, diversi dal regime naturale delle società di capitali. I risultati sono stati al di sotto delle aspettative.

Analogamente, durante il 5° anno di corso, è stato avviato un PW avente l'obiettivo di proporre agli studenti degli approfondimenti mirati su diversi aspetti delle normative che impattano sulla "normale" vita amministrativa di un'impresa, attraverso domande / casi ripresi da contesti reali. Tale PW è stato accantonato poco dopo l'avvio a causa delle difficoltà riscontrate dagli studenti, non solo nell'individuazione della normativa di riferimento, ma anche solo nel comprendere il tono del quesito.

Nonostante le *défaillances* dei PW indicati sopra, si segnala la disponibilità e l'interesse di alcuni studenti nei confronti di iniziative, svolte in orario extracurricolare, aventi ad oggetti tematiche strettamente legate al mondo della gestione aziendale (ad esempio, nella classe ci sono studenti che hanno partecipato - più o meno attivamente - PW aventi ad oggetto la gestione delle "posizioni IVA", la gestione dei documenti contabili attraverso un software ERP, la definizione della strategia di marketing in ambito competitivo, le strategie d'impresa).

I patti formativi, le schede di valutazione e gli attestati di certificazione dei percorsi sono depositati nel fascicolo dello studente o presenti in formato digitale presso gli archivi della scuola. I dati sono stati rendicontati nella piattaforma



ministeriale, sono quindi confluiti in Sidi e da qui travasati nel Curricolo dello studente e nella piattaforma Unica. Tutto quanto è stato rendicontato è a disposizione della commissione nelle apposite piattaforme e agli atti della scuola. Il dettaglio dei percorsi svolti da ogni singolo alunno suddivisi per anno scolastico e per esperienza sono allegati in sezione riservata per la commissione.

5.3 PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL

Durante il triennio non sono stati previsti percorsi comprendenti discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera (metodologia CLIL).

5.4 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO¹

TUTOR DELLA CLASSE: PROF. LORENZO MARINONI

TITOLO MODULO ORIENTAMENTO	DESCRIZIONE (es azioni, tempistica, luoghi...)	Eventuale ENTE DI RIFERIMENTO	Numero ore	COMPETENZE SVILUPPATE
Piattaforma Unica	Descrizione della piattaforma Unica, eportfolio		3	Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
Il caso Schwazer.	Discussione sul doping sportivo e sulla pressione sociale dei grandi atleti		4	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Uscita didattica	Uscita didattica presso il consiglio		6	Competenza in materia di cittadinanza

¹ Dati al 12/05/2023, ossia al momento della stesura del presente documento.



	regionale della Lombardia			Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
My Marketing Experience	Presentazione della simulazione My Marketing Experience e dei video di introduzione		1	Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale
Sito Fondazione Pigozzi	Lavori per sviluppo sito Internet		15	Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale
Piattaforma Unica	Capolavoro		4	Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Sito CNDCEC	I documenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili		1	Competenza imprenditoriale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza digitale
Analisi di bilancio nella realtà	L'importanza della PFN ed il suo utilizzo nell'analisi di bilancio		1	Competenza imprenditoriale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza digitale

Totale: 35 ore

6 OBIETTIVI TRASVERSALI

6.1. OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE:

Per la sufficienza:



CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina	L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie	L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica
Conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	Sa analizzare testi diversi	È capace di codificare e decodificare messaggi
	Individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento	Opera autonomamente applicando le conoscenze in situazioni problematiche
	Sa essere pertinente nelle argomentazioni	Ha la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione
	Organizza le conoscenze e le inserisce in contesti nuovi	
	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente le procedure conosciute	

Per l'eccellenza:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina	L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie	L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica
Conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	Sa analizzare testi diversi	È capace di codificare e decodificare messaggi con capacità critica
	Individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento e li sa mettere in relazione	Opera autonomamente e criticamente, applicando le conoscenze in situazioni problematiche
	Riconosce ed utilizza il linguaggio ed i simboli specifici	Ha la capacità di ascolto, di attenzione e partecipa



	della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali	alle lezioni in maniera costruttiva e personale
	Organizza le conoscenze, le rielabora e le inserisce in contesti nuovi	
	individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente e autonomamente le procedure conosciute	

6.2 OBIETTIVI FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	
A.1	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. potenzia le capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione, 2. potenzia la collaborazione con l'insegnante e con i compagni. <p>Strategie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) essere trasparenti nelle comunicazioni; b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni; c) distinguere i momenti valutativi da quelli formativi; d) concordare tempi e modalità dell'organizzazione dell'attività scolastica in classe; e) rispetto reciproco e dell'ambiente scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI	
A.2	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prende appunti con regolarità e rigore; 2. usa il libro di testo: <ol style="list-style-type: none"> a) decodifica testi diversi; b) ne individua i nuclei fondamentali di significato; c) mette in relazione questi ultimi; 3. riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti; 4. conosce i contenuti affrontati, organizza con la guida del docente le conoscenze acquisite e le inserisce in un contesto pertinente.



Strategie:

a) far produrre schemi riassuntivi e mappe concettuali;
proporre e/o richiedere tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.

6.3 OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

In base alla recente normativa, da questo anno scolastico è previsto l'insegnamento di Educazione Civica all'interno del monte ore settimanale per n. 33 ore annue. I nuclei tematici su cui può essere progettato l'insegnamento sono:

Costituzione (elementi di diritto nazionale e/o internazionale; legalità, solidarietà);

Sviluppo Sostenibile (educazione, ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); Cittadinanza Digitale.

Il Consiglio di Classe nomina coordinatore di Educazione civica la Prof.ssa Ilaria Baiguera ed ha posto in essere la seguente progettazione (per 39 ore complessive):

	ARGOMENTO	DOCENTE/DISCIPLINA	N. ORE
PRIMO PERIODO	Il diritto di voto - esercizio del diritto di voto a scuola	Tutte le discipline	2
	Tra scienza, etica e politica: il caso Oppenheimer	Italiano, storia, IRC	6
	Donne contro la mafia	Italiano, storia	4
	Gli organi costituzionali	Diritto, storia	4
	Disparità e violenza di genere	Diritto, storia	5



SECONDO PERIODO	Istituzioni dell'UE	Diritto - Inglese	5
	Tutela dati personali e normativa GDPR	Diritto - Informatica	7
	La giornata della memoria	Italiano, Storia, Diritto	3
	Associazione "Il Dono"	Informatica, Italiano	3



7 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ITALIANO

Testo in adozione: A. Terrile-P.Biglia-C.Terrile, *Vivere tante vite*, volumi 2 e 3

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Modulo 1. La protesta di Leopardi -Lecture da <i>Zibaldone, I Canti, Operette morale</i></p> <p>Modulo 2. La narrazione del reale -Naturalismo e Verismo: caratteri generali -letture da Zola (<i>L'assomoir</i>) e G. Verga (<i>Malavoglia</i>) -Il neorealismo: caratteri generali -Lecture da <i>Se questo è un uomo</i>, di P. Levi</p> <p>Modulo 3. Il Decadentismo - Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali -letture da C. Baudelaire (<i>I fiori del male</i>), G. Pascoli (<i>Myricae, Canti di Castelvecchio</i>), G. D'annunzio (<i>Alcyone</i>)</p> <p>Modulo 4. Anatomia dell'inetto: l'antieroe nel romanzo moderno -letture da L. Pirandello (<i>Novelle per un anno, Il Fu Mattia Pascal</i>), I. Svevo (<i>La coscienza di Zeno</i>)</p> <p>Modulo 5. Poeti e poesia nell'età della crisi -letture da T. Marinetti (<i>Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico del futurismo, Zang Tumb Tumb</i>), G. Ungaretti (<i>L'Allegria</i>), E. Montale (<i>Ossi di Seppia</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza. • Stabilire relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali • Analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico • Individuare, attraverso l'analisi dei testi, gli aspetti caratterizzanti l'ideologia e la poetica di un autore o di un movimento. • Confrontare testi appartenenti ad opere tematicamente affini o ad uno stesso genere per riconoscere persistenze e mutamenti • Cogliere gli aspetti "attuali" di testi, autori, tematiche e metterli in rapporto con la propria sensibilità ed esperienza in modo critico e problematico • Saper individuare e utilizzare le tecniche dell'argomentazione allo scopo di produrre testi coerenti, coesi e corretti 	<p>Spazi: aula scolastica</p> <p>Mezzi e attrezzature: libro di testo, mappe/schemi e tabelle, LIM, dispense, audiovisivi, lavagna</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: STORIA

Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sciarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Modulo 1. La crisi della civiltà europea - L'Italia giolittiana -La Grande Guerra -La rivoluzione russa</p> <p>Modulo 2. L'età dei totalitarismi -Il fascismo -Il nazismo -Il regime staliniano</p> <p>Modulo 3. La catastrofe dell'Europa -La seconda guerra mondiale -Il difficile dopoguerra</p> <p>Modulo 4. Nascita e tramonto del mondo bipolare -La guerra fredda: dalle origini alla dissoluzione dell'URSS -<i>Les trente glorieuses</i>: crescita e crisi dell'Occidente</p> <p>Modulo 5. L'Italia repubblicana -Dalla Costituente al '68 -La notte della Repubblica</p>	<ul style="list-style-type: none">• conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare dal secondo Ottocento fino agli ultimi decenni del Novecento• leggere analiticamente il testo allo scopo di selezionare gli aspetti rilevanti di un evento storico, individuando cause, conseguenze e relazioni spazio-temporali• confrontare e interpretare dati, tabelle, grafici, documenti storiografici e fonti storiche• usare termini e concetti propri del linguaggio della disciplina• interpretare criticamente il passato come sussidio per la comprensione del presente	<p>Spazi: aula scolastica</p> <p>Mezzi e attrezzature: libro di testo, mappe/schemi e tabelle, LIM, dispense, audiovisivi, lavagna</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA MATEMATICA

Testi in adozione: *La matematica a colori EDIZIONE ROSSA per il quinto anno Vol. 5 – Petrini*

Macro argomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ</p> <p>CAPITOLO 1 – LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:</p> <p>Definizione di funzione, la sua classificazione (funzione trascendenti o algebriche, irrazionali o razionali, intere o fratte) e le loro proprietà (funzione pari o dispari, funzione né pari né dispari). Il dominio di una funzione e lo studio del segno. Le funzioni composte.</p>	<ul style="list-style-type: none">- conoscere la definizione di funzione;- conoscere le proprietà delle funzioni;- conoscere la definizione di dominio di una funzione;- saper determinare il dominio di semplici funzioni	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>
<p>2. LE FUNZIONI CONTINUE</p> <p>CAPITOLO 1 – LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE:</p> <p>La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;</p> <p>CAPITOLO 2 – LA DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE:</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione (discontinuità di prima specie, di seconda specie, di terza specie o eliminabile);</p> <p>CAPITOLO 3 – LA RICERCA DEGLI ASINTOTI: Gli asintoti</p>	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere i tipi di discontinuità e la definizione di continuità di una funzione;- sapere le formule dei tipi di asintoti;- saper determinare le intersezioni con gli assi;- saper determinare gli intervalli di positività di una funzione;- saper calcolare gli asintoti di una curva;	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



<p>orizzontali e verticali, l'asintoto obliquo.</p>		
<p>3. IL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>CAPITOLO 1 – LA DERIVATA: Definizione della retta secante ad una funzione e dimostrazione geometrica della definizione di rapporto incrementale (il coefficiente angolare della retta secante la funzione). Definizione di derivata di una funzione in un punto e dimostrazione geometrica (il coefficiente angolare della retta tangente la funzione);</p> <p>CAPITOLO 2 – IL CALCOLO DELLA DERIVATA: Definizione di punto stazionario, i punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali (derivata di una costante, la derivata di x, le derivate delle funzioni goniometriche, la derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica);</p> <p>CAPITOLO 3 – I TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE: La derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata della potenza di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni. Le derivate di ordine superiore al primo. Il teorema di De L'Hospital;</p> <p>CAPITOLO 4 – LO STUDIO DELLE FUNZIONI:</p>	<p>- conoscere la definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto;</p> <p>- sapere la definizione di derivata; - conoscere le derivate delle funzioni elementari; - conoscere i teoremi di derivazione (somma, differenza, prodotto e quoziente); - conoscere la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto; - conoscere la definizione di flesso; - saper calcolare semplici derivate; - saper calcolare le derivate di funzioni composte;</p>	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lagna in ardesia.</i></p>



<p>l'intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani, le funzioni crescenti e decrescenti, i punti stazionari e la ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo, la concavità e i punti di flesso. Grafico di una funzione.</p>		
<p>4. LE FUNZIONI A DUE VARIABILI:</p> <p>CAPITOLO 1 – LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI: Definizione di funzione reale di due variabili reali, definizione del suo dominio e ricerca di esso, linee di livello, Derivate parziali prime e significato geometrico delle derivate parziali, il piano tangente alla superficie, derivate parziali seconde. Problema dei massimi e minimi (ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali – definizione di punto di sella, Hessiano e punti stazionari), Massimi e minimi vincolati (risoluzione con il metodo di sostituzione e con il metodo di Lagrange), Massimi e minimi (teorema di Weierstrass);</p> <p>CAPITOLO 2 – LE FUNZIONI A DUE VARIABILI IN ECONOMIA: Definizione di funzioni marginali. Problema del massimo profitto (quando due beni sono venduti in un regime di concorrenza perfetta o in un regime di monopolio). La combinazione dei fattori produttivi e la funzione di Cobb-Douglas (massimo profitto con il vincolo del costo fisso e minimo costo con il vincolo di</p>	<p>- conoscere e saper risolvere impostare i modelli matematici proposti per la risoluzione dei problemi economici.</p>	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



<p>produzione) risolti con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. La funzione delle utilità e il consumatore;</p>		
<p>5. LA RICERCA OPERATIVA:</p> <p>CAPITOLO 1 – LA RICERCA OPERATIVA E LE SUE FASI: La nascita della ricerca operativa, le fasi della ricerca operativa e classificazione dei problemi di scelta;</p> <p>CAPITOLO 2 – PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO: Risoluzione del caso in cui la funzione obiettivo è una retta (<i>break-even point o punto di equilibrio</i>).</p>	<p>- conoscere e saper applicare le fasi della ricerca operativa per risolvere il problema proposto.</p>	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: INFORMATICA

Testi in adozione: EPROGRAM - SIA / Volume Unico, Iacobelli, Ajme, Marrone - Juvenilia

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none"> ● LINGUAGGIO HTML5: Struttura documento html, elenchi e tabelle, collegamenti ipermediali, immagini e sfondi, moduli. ● LINGUAGGIO CSS: possibilità di personalizzazione offerte e stili centralizzati. ● LINGUAGGI DI SCRIPTING LATO CLIENT (JAVASCRIPT): programmazione strutturata, gestione eventi, accesso a oggetti form. Utilizzo della libreria AJAX per la comunicazione client-server senza ricaricare la pagina. ● LINGUAGGI DI SCRIPTING LATO SERVER (PHP): programmazione strutturata, istruzioni finalizzate alla gestione di DataBase in rete ● PROGETTAZIONE CONCETTUALE: modello ER, attributi, chiavi, associazioni, gerarchie. ● IL MODELLO RELAZIONALE: lo schema relazionale, interrogazioni sullo schema relazionale in pseudocodice. ● LO STANDARD SQL: tipi, istruzioni base DDL e DML e DCL, gestione database con l'utilizzo di MySQL da ambiente PHPMyAdmin ● TELEMATICA: Concetti base sulle reti di computer, modello ISO/OSI e TCP/IP, protocollo http, posta elettronica, DNS, FTP, SIP. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa analizzare rappresentare ed elaborare dati di vario genere. ● Sa precisare le strutture idonee alla rappresentazione ed elaborazione dei dati. ● Sa individuare e formulare strategie risolutive ● Sa progettare concettualmente e logicamente una base di dati. ● Sa predisporre pagine HTML opportunamente collegate ● Sfrutta le potenzialità di CSS, JAVASCRIPT ed eventuali frame work (per esempio W3.CSS) per migliorare la fruibilità dei contenuti in pagine web. ● Sa implementare programmi lato server in PHP per la gestione di DataBase ● Sa predisporre un Server per la distribuzione di contenuti multimediali e la gestione di un DB ● Sa valutare le tecniche più adeguate al fine di migliorare la sicurezza dei sistemi informatici 	<p>Slide realizzate in collaborazione con la classe, documentazione ufficiale (w3schools.com)</p> <p>Laboratorio di informatica:</p> <p>Uso di Apache HTTP Server, PHP, MySQL, editor di testo con supporto alla programmazione.</p>



<ul style="list-style-type: none"> ● LA SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATICO: I vari aspetti della sicurezza informatica, sicurezza in rete, la crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, la firma digitale, PEC, ridondanza ● Formato XML: introduzione alla sintassi XML e agli scopi, Fogli di stile XSLT ● FATTURAZIONE ELETTRONICA 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa progettare un'applicazione che utilizzi una Base di Dati 	
---	---	--



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ECONOMIA AZIENDALE

Testi in adozione: “Dentro l’impresa” di Ghigini, Robecchi, Cremaschi, Pavesi. Editore Mondadori

Macroargomenti svolti nell’anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none">● Aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali● Il bilancio d’esercizio e la sua analisi● Il bilancio socio-ambientale● Il sistema di controllo e gestione dei costi dell’impresa● La programmazione dell’attività d’impresa – il budgeting● Il controllo di gestione● La fiscalità d’impresa	<ul style="list-style-type: none">● Saper redigere le scritture contabili delle operazioni aziendali e redigere il bilancio d’esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile● Essere in grado di rielaborare le informazioni contenute nei documenti aziendali e calcolare indici / flussi necessari per comprendere le caratteristiche di un’azienda in termini di redditività, solidità finanziaria, solvibilità, equilibrio patrimoniale, capacità di creazione di flussi di cassa● Classificare, distinguere e calcolare i costi secondo diverse modalità e saper utilizzare le informazioni per prendere decisioni● Conoscere le principali strategie d’impresa contestualizzandole a casi aziendali● Saper redigere un budget● Saper individuare gli obiettivi e gli elementi di un business plan e di un marketing plan sapendone interpretare i contenuti● Conoscere i meccanismi di derivazione dell’imponibile fiscale applicando le casistiche più semplici	<p>Spazi: aula multimediale, laboratorio e aula virtuale</p> <p>Mezzi: lezione frontale, dialogata e partecipata; esercitazioni dal libro di testo e a cura del docente; analisi di casi aziendali (contestualizzati dal docente); svolgimento di alcuni testi di temi d’esame</p> <p>Attrezzature: PC, VideoLim, calcolatrice</p>



SCHEDA ANALITICA INFORMATIVA RELATIVA A : DIRITTO

Testi in adozione: “Diritto” G. Zagrangelesky G.Oberto G.Stalla C.Trucco

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">● Lo Stato con i suoi elementi costitutivi e le forme di governo● La Costituzione Italiana (struttura, caratteri e principi fondamentali)● Gli organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura)● Le Regioni (enti locali)● L’Unione europea: tappe, organi● Le organizzazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina● Maturazione nello studente della coscienza di essere “cittadino attivo”● Valutazione degli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale● Comprensione del primato della norma costituzionale rispetto alle altre fonti normative, dei principi dello Stato sociale e dello Stato di diritto● Raggiungimento di una capacità espositiva con adeguata terminologia● Possesso di una visione disciplinare e interdisciplinare dei temi trattati● Comprensione dell’organizzazione e della funzione dell’attività amministrativa centrale e locale	<p>La Costituzione italiana: lettura articoli</p> <ul style="list-style-type: none">● Letture di approfondimento● Articoli di giornale <p>● Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. lezione frontale,2. lezione dialogata3. Esercizi <p>● Modalità di controllo e verifica:</p> <ol style="list-style-type: none">1. interrogazioni (verifiche orali)



SCHEDA ANALITICA INFORMATIVA RELATIVA A : ECONOMIA POLITICA

Testi in adozione: “EconoMia pubblica attiva” - Carlo Aime e Maria Grazia Pastorino

Macroargomenti	Obiettivi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">● L'attività finanziaria pubblica: le entrate e le spese pubbliche, le loro classificazioni.● I beni pubblici.● Il bilancio dello Stato.● Il sistema tributario: le imposte e le tasse.● Gli effetti microeconomici delle imposte sul sistema economico.● I principi costituzionali del sistema tributario italiano.● Le imprese pubbliche● L'evoluzione della finanza pubblica● Irpef e Ires (caratteristiche generali)	<ul style="list-style-type: none">● Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; individuare la politica fiscale come strumento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e stabilità● Descrivere la struttura del sistema tributario e i principi costituzionali su cui si basa● Conoscere gli elementi delle imposte dirette e indirette● Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esporre i contenuti● Rafforzare l'uso di una terminologia adeguata● Effettuare collegamenti tra argomenti di discipline diverse e coglierne le relazioni fondamentali	<ul style="list-style-type: none">● La Costituzione italiana● Articoli di giornale● Video● Metodo di lavoro:<ol style="list-style-type: none">1. lezione frontale2. lezione dialogata3. esercizi● Modalità di controllo e verifica:<ol style="list-style-type: none">1. interrogazioni



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: LINGUA INGLESE

Testi in adozione: **Think Business Plus**, Philippa Bowen, Margherita Cumino, ed. Petrini;
Mastering Grammar, Angela Gallagher - Fausto Galuzzi, ed. Pearson.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Used to/ be/get used to (review) • Present perfect +for/since (review) • Present perfect/ Past simple (review) • Future tenses (review) • Modals (review) • Conditionals (review) • Comparatives/superlatives adjectives and adverbs (review) • The passive (present and past simple review) • The passive (other tenses and modals) • Have something done/ get something done <p>Modulo 1 Work in the new Millennium A technological revolution Changing in work patterns Security on the Web and online privacy Sustainable business and corporate social responsibility Renewable Energy and recycling E-waste</p> <p>Modulo 2 Marketing The Marketing concept Market research The marketing strategy and mix</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche , nel registro e nel rispetto delle consegne; utilizzando un'ampia gamma di materiale linguistico appreso (Livello B1/B2) . • Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. • Saper contestualizzare i testi oggetto di studio • Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari • Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. • Saper contestualizzare i testi oggetto di studio • Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari • Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. • Saper contestualizzare i testi oggetto di studio 	<p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature: LIM</p> <p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature : LIM</p>



<p>Branding Digital marketing Modulo 3 Advertising Types of advertising Advertising media Digital advertising Sponsorship Analysing adverts Reading: Why brands must rethink their approach to women's sports sponsorship Modulo 4 Banking and Finance Banking today Banking security Banking services for Business Ethical banking Cryptocurrencies Central Banks Stock Exchanges and Stock Indexes Modulo 5 English background , the economic environment A Parliamentary system : the UK A Presidential system : the USA The British economy and British foreign trade The USA economy and US foreign trade</p> <p>Modulo 6 Methods of communication - enquiries - orders Types of communication E-communication (Instant messaging, E-Mails) Commercial emails and business letters Enquiries Orders</p> <p>Modulo 7 The economic environment Production Deindustrialisation Economic systems Economic Indicators</p> <p>Modulo 8 Global trade Commerce and trade</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari • Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. • Saper contestualizzare i testi oggetto di studio • Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari • Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. • Saper contestualizzare i testi oggetto di studio • Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari • Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. • Saper contestualizzare i testi oggetto di studio • Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari 	<p>Spazi : aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi : aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi : aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p>
---	--	--



<p>Global trade development International trade E-commerce Trade alliances Protectionism Modulo 9 Business structures and organizations Business structures Business growth Multinational corporations Relocation of business Company structures Modulo 10 International trade documents Trade documents International delivery IncoTerms Customs procedures Transport and insurance documents International payment terms Modulo 11 The European Union Introduction to the EU Development of the EU The main EU institutions The Euro - a single currency The European debt crisis The EU: better in or out? Modulo 12 The 2030 Agenda for sustainable development</p>		<p>Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature : LIM</p>
---	--	--



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: SCIENZE MOTORIE

Testi in adozione: non previsto

ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI: Dispense a cura del docente caricati su Classroom o sul registro elettronico

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Pallavolo	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; palleggio, Bagher, servizio, schiacciata, muro	SPAZI: palestra, aula MEZZI: Lezione frontale, lavoro a gruppi, simulazioni, approccio pluridisciplinare, Dispense fornite dal docente, siti internet di archivio di immagini/video.
Documentario sportivo: Il caso Alex Schwazer	Discussione formativa sul caso Alex Schwazer. Condivisione di opinioni e vicende personali che evidenziano la pressione sociale e familiare che viviamo nella società odierna.	ATTREZZATURE: Palloni, reti, speed ladder, con, nastri, LIM, canestri, corde.
Basket	Apprendimento e consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; palleggio, arresto, tiro, passaggio, terzo tempo; sviluppo strategie di gioco.	
Stile di vita sano	Apprendimento delle giuste metodologie di allenamento e alimentazione per avere stili di vita sani che permettano un minor rischio di malattie coronariche e cardio-circolatorie.	
Badminton	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; servizio, clear, drop, smash.	



Orienteering	Apprendimento e consolidamento della capacità di orientarsi attraverso una mappa.	
Ginnastica artistica e acrogym	Apprendimento di base delle capacità di verticalità e rotolamento. Sviluppo di figure di base a coppie dell'acrogym	



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: I.R.C.**Testi in adozione:** Incontro all'altro – Smart di S. Bocchini, EDB Scuola**ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** Audiovisivi e strumenti multimediali

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>L'uomo: L'immagine di uomo delineata dall'antropologia cristiana con particolare riferimento alla sua dimensione relazionale.</p> <p>L'identità dell'uomo, la sua grandezza e la sua fragilità, la sua dignità davanti a Dio. Le dimensioni della persona umana.</p> <p>L'uomo come essere in relazione con sé stesso: l'importanza della conoscenza e dell'accettazione di sé.</p> <p>L'uomo come essere in relazione con gli altri: natura e valore delle relazioni umane. Vocazione all'amore, rapporto di coppia, matrimonio e famiglia: riflessione biblica e insegnamento della Chiesa.</p> <p>L'uomo in relazione con la natura. Etica ecologica: la responsabilità dell'uomo per il creato.</p>	<p>Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona e nella sua specificità manifestata nell'essere a somiglianza e immagine di Dio.</p> <p>Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la riflessione cristiana relativa ai vizi capitali.</p>	<p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: lezione frontale e dialogata, libro di testo, approfondimenti, bibbia.</p> <p>Attrezzature: LIM</p>



8 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

8.1 Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione.		
1	- Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	- Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	- Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	- Gravissime carenze di base	- Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	- Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
3	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	- I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.



6	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
7	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	- Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	- Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.



8.2 Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	Scienze Motorie	IRC
Interrogazione	X	X	X	X	X	X		X		X
Prova pratica					X				X	
Tema/ Problema / Relazione	X					X				
Prove strutturate			X			X	X			
Prove semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X		
Questionario/ trattazione sintetica	X	X				X	X	X		
Esercizi			X	X	X	X	X	X		
Altro										



8.3 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Voto	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle attività	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetto degli impegni	Sanzioni disciplinari individuali
10	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione continua e propositiva alle attività.	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni costruttive con le componenti scolastiche	Adempimento assiduo, autonomo ed accurato delle consegne.	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione attenta e costante	Rispetto delle norme, relazioni corrette con le componenti scolastiche	Adempimento regolare ed autonomo delle consegne.	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione non sempre attenta e costante, occasionale disturbo dell'attività didattica	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni complessivamente corrette con le componenti scolastiche.	Adempimento sostanzialmente regolare delle consegne.	Eventuale presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione saltuari, disturbo dell'attività didattica	Rispetto spesso non adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Adempimento parziale delle consegne.	Frequenti presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione superficiali e discontinue, frequente disturbo dell'attività didattica	Violazione grave o ripetuta delle norme, relazioni interpersonali spesso scorrette.	Adempimento saltuario e selettivo delle consegne.	Frequenti e/o gravi richiami scritti, con sospensione
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli studenti e delle studentesse, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.2009).				



8.4 Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- livello di conoscenze e competenze;
- media dei voti;
- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e continuità;
- progresso;
- interesse;
- capacità di esposizione e di comunicazione.

9 STRATEGIE IMPIEGATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività proposte
- effettuare lezioni frontali per fornire modelli, conoscenze, concetti fondamentali
- effettuare lezione dialogate per approfondire i concetti appresi
- svolgere periodicamente attività di ripasso di percorsi didattici



10 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE / MATERIALI E STRUMENTI

10.1 Modalità di lavoro

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	Scienze motorie	IRC
Lezione frontale			X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X			X	X				
Lavoro di gruppo			X	X			X	X	X	X
Discussioni guidate	X	X	X	X		X	X	X	X	X



10.2 Materiali e strumenti utilizzati

Materiali e strumenti	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	Scienze motorie	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri libri										X
Dispense	X	X	X	X	X	X	X			
Laboratori					X	X	X	X		
Visite guidate					X			X		
Incontri con esperti										X
Software					X	X				
Strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



11 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La valutazione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato è fatta a partire dalla media delle valutazioni disciplinari sulla base di tabelle fornite dal Ministero.

Per tutte le classi del triennio si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella seguente viene espresso in numero intero.

- A) Se la parte decimale della Media è pari o superiore a 0,5 verrà attribuita in automatico la banda alta.
- B) Se la parte decimale della Media è inferiore a 0,5 verrà attribuita la banda alta in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - l'assiduità della frequenza scolastica (presenza > 90%)
 - condotta maggiore o uguale a 9
 - eventuali crediti formativi maturati con esperienze intraprese a integrazione del percorso scolastico (quali ad esempio doppio diploma, frequenza conservatorio, atleti ad alto livello)

Nella sola ipotesi B, anche in presenza degli altri requisiti, non verrà attribuita la banda alta nel caso di voto di condotta pari a 6 o a 7.



12 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITÀ INTEGRATIVE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Relativamente al presente anno scolastico, si segnalano le seguenti attività:

- Viaggi d'istruzione ed integrazione culturale (valida anche come attività di orientamento) visita formativa presso il Consiglio regionale della Lombardia (Presso Palazzo Pirelli). Nell'ambito del tema "Cittadinanza e Costituzione" e a conclusione dell'unità didattica sugli "Enti locali" affrontata in classe col docente di Diritto, la classe ha svolto una visita formativa resa possibile anche grazie all'ufficio scolastico Regionale della Lombardia. I partecipanti sono stati guidati dal rappresentante dell'ufficio relazioni Istituzionali presso la sala assembleare del Consiglio dove sono stati accolti e hanno sottoposto dei quesiti al consigliere delegato ed hanno avuto la possibilità di fare esperienza diretta di un incontro consigliere formulando proposte e partecipando a simulazioni di voto.
- Altro: visita aziendale presso Sanileg Srl (Castelgoffredo - MN)



13 SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Le simulazioni di prima e seconda prova scritta si sono svolte secondo il calendario sotto riportato:

N. Prova	Data	Durata
1	09/05/2024	5 ore
2	03/05/2024	6 ore

I testi delle simulazioni della prima prova e della seconda prova sono consultabili nella sezione Allegati.

Asola, 13/05/2024

Il Consiglio della Classe:

Arcari Davide	
Alberto Gavezzoli	
Ferraro Vincenzo Giorgio	
Marchi Riccardo	
Marinoni Lorenzo	
Ilaria Baiguera	
Alessia Gervasi	
Priolo Gianluca	
Rachele Fornari	
Anna Villani	

II DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Giordano Pachera



14 ALLEGATI:

ALLEGATO A: Griglia di valutazione del colloquio

ALLEGATO B: Testi simulazione 1[^] e 2[^] prova scritta

ALLEGATO C: Relazioni alunni BES



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza arriva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO





ALLEGATO B:
SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
 tremulo di cicale!
 Stridule pel filare
 moveva il maestrale
 le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
 erano in ciel due sole
 nuvole, tenui, róse[1]:
 due bianche spennellate
 in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
 fratte di tamerice[2],
 il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino[3]...

dov'ero? Le campane
mi i dissero dov'ero,
 piangendo, mentre un cane
 latrava al forestiero,
 che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.



2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.



PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo



di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho



sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal (1), quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell (2) quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles(3). Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

(1) Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

(2)

Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

(3) Foster

Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.



3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929–2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato



in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali
<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



[1] corrose

[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



ITALIANO TRIENNIO LICEI/ITE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI (per ogni descrittore, il punteggio è da intendersi "fino a")	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - adeguata comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise (24) - piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 15 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
LESSICO E STILE (max 10 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (2) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (4) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (6) - un lessico specifico e per lo più appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

VOTO _____

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)



AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI (per ogni descrittore, il punteggio è da intendersi "fino a")	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (3) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (6) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (12) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (3) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (6) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (9) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 10 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (2) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (4) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (6) - un lessico specifico e per lo più appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

VOTO _____

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)



AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI (per ogni descrittore, il punteggio è da intendersi "fino a")	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (3) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (6) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (9) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 15	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (3) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (6) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (9) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (15)	
LESSICO E STILE (max 10 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (2) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (4) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (6) - un lessico specifico e per lo più appropriato (8) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

VOTO _____



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Al fine di ottenere un'informazione di maggiore e migliore dettaglio della situazione aziendale, i dati inseriti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono oggetto di una (spesso) profonda riclassificazione e riaggregazione. Tale processo di analisi, peraltro, costituisce un elemento essenziale per mettere in evidenza il legame tra le diverse componenti del bilancio di esercizio. In tal senso, con riferimento all'impresa industriale Beta SpA, il Candidato, fornendo tutte le informazioni necessarie per una corretta comprensione dei dati, proceda: alla ricostruzione dello Stato Patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari (senza tener conto della distribuzione degli utili), alla ricostruzione del Conto economico a valore aggiunto ed alla compilazione degli schemi di bilancio previsti dal codice civile considerando...

...da una parte, il seguente prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto:

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
Importo all'1/1/n1	750.000	0	150.000	175.000	25.000	1.100.000
Destinazioni				25.000	25.000	
Dividendi						
Nuove emissioni	250.000	200.000				450.000
Risultato di esercizio					34.500	34.500
Importi al 31/12/n1	1.000.000	200.000	150.000	200.000	34.500	1.584.500

...e, dall'altra parte, i seguenti indici:

Indici	Esercizio n1	Esercizio n0
ROI	7,50%	0,25%
Leverage	1,9	2,4
Indice di rotazione degli impieghi	2,1	1,8
ROD	6,50%	4,50%
EBITDA margin (margine operativo lordo / ricavi di vendita)	13,00%	9,00%
Incidenza dei debiti a medio e lungo termine	30,00%	22,00%
Incidenza del fattore lavoro (costo del lavoro / ricavi di vendita)	20,00%	24,00%



Successivamente il Candidato sviluppi DUE delle seguenti tracce:

- A. Il Candidato illustri cosa si intende per “revisione legale dei conti” e di come questa attività sia collegata al processo di redazione del bilancio di esercizio. Successivamente, analizzi lo stralcio della relazione di seguito riportato e fornisca un commento sulle conseguenze di tale informativa per gli stakeholders aziendali:

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

La Società ha chiuso l'esercizio con una perdita di Euro 3,9 milioni ed un assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa di Euro 3,5 milioni. Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta ad Euro 12,1 milioni e l'indebitamento finanziario netto, pari ad Euro 68,9 milioni, include tra le passività correnti, i debiti verso gli istituti di credito a medio-lungo termine in considerazione del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti nell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento siglato nel Risultano inoltre presenti debiti verso fornitori scaduti di ammontare significativo.

Come indicato nel paragrafo “Continuità aziendale” delle note illustrative gli Amministratori, preso atto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo, hanno approvato il piano industriale (“il Piano”) e, supportati da un primario *advisor* finanziario, hanno avviato un processo volto alla revisione dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento bancario, anche attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale che possano coinvolgere nuovi *partner*. Nelle more della valutazione delle offerte non vincolanti ottenute dai potenziali *partner*, gli Amministratori non hanno ancora approvato una manovra finanziaria definitiva e hanno richiesto al ceto bancario un periodo di *standstill* e moratoria, oltre che un supporto finanziario con erogazione di nuova finanza.

Si evidenziano, pertanto, elevati profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di eventi futuri, quali il raggiungimento delle previsioni economico-finanziarie contenute nel Piano, nonché la conclusione, entro tempi brevi, delle azioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario recentemente individuate, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale e quindi della capacità di realizzare le attività e onorare le passività nel normale corso della gestione.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio

- B. Il bilancio deve essere compilato con chiarezza e, soprattutto, deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, oltre che offrire una quantificazione del risultato economico dell'esercizio concluso. Il Candidato, partendo da questo presupposto, illustri in maniera dettagliata i principi di redazione del bilancio commentando adeguatamente l'impatto degli stessi nel processo di elaborazione delle informazioni presenti in azienda, anche attraverso dettagliate esemplificazioni



- C. Il Candidato, dopo aver dettagliatamente spiegato le caratteristiche del contratto di leasing, confrontandole con le alternative che potrebbero essere prese in considerazione da parte di un'impresa industriale o commerciale, si concentri sulle ripercussioni di un'operazione di leasing sul sistema di contabilità generale e nel bilancio di esercizio. In particolare, con dati a scelta opportunamente individuati, esemplifichi tutte le operazioni (di natura contabile e non contabile) e le relative ripercussioni nella costruzione del bilancio di esercizio che Theta SpA deve porre in essere in caso di sottoscrizione di un contratto di leasing, sottolineando le differenze rispetto ad altre tipologie di contratto disponibili
- D. Fonte: <https://www.pneusnews.it/2023/02/09/i-risultati-finanziari-2022-di-nokian-prestazioni-resilienti-in-un-ambiente-commerciale-senza-precedenti/>

I risultati finanziari 2022 di Nokian: prestazioni resilienti in un ambiente commerciale senza precedenti

Nokian Tyres ha presentato i risultati finanziari dell'ultimo trimestre 2022 e dell'anno intero. [...] L'utile operativo [...] è stato di 221,2 milioni di euro (324,8 nel 2021) [...] Il calo è stato determinato dai minori volumi di fornitura di pneumatici per autovetture e dal cambiamento del mix di fabbrica a causa della minore produzione in Russia [...] Il flusso di cassa da attività operative è stato di -4,3 milioni di euro (396,5 nel 2021).

Il Candidato, dopo aver illustrato le caratteristiche salienti del rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, nonché le finalità ed informazioni da esso deducibili, chiarisca le cause che portano alla differenza tra “utile operativo” e “flusso di cassa da attività operative”. In particolare, con opportuni dati a scelta, realizzi un'approfondita e variegata disamina dei possibili casi che potrebbero realizzarsi nella realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Il docente consente l'utilizzo dello schema di Rendiconto finanziario previsto dall'OIC 10 senza l'indicazione dei segni delle variazioni



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Buono/Ottimo. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Discreto. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Sufficiente. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2.5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Grav insuf. Non coglie le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua e non utilizza i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Buono/Ottimo. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5-6	
	Discreto. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4	
	Sufficiente. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3.5	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	3	
	Grav insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e molto confuso; non rispetta o travisa i vincoli presenti nella situazione operativa. Non formula proposte di svolgimento.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Buono/Ottimo. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5-6	
	Discreto. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4	
	Sufficiente. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3.5	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato non completo, che presenta numerosi errori non gravi, con osservazioni lacunose e prive di spunti personali.	3	
	Grav insuffic. Costruisce un elaborato che presenta errori gravi, privo di osservazioni.	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Buono/Ottimo. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2.5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	2	
	Gravemente insufficiente Non coglie la maggior parte delle informazioni presenti nella traccia e non realizza la maggior parte documenti; non descrive le scelte operate e il linguaggio è del tutto privo di adeguatezza	0-1	
TOTALE			

